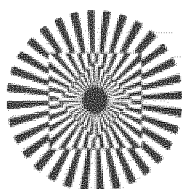


martedì 26 giugno 2001



centonove
press

RS



TAORMINAFILMFEST
Made in English

26.06.2001

Taormina Arte

- | | | | |
|---|-------------------|----------|-----------------------------------------------------|
| 1 | Repubblica | 26/06/01 | Abbiamo soltanto un mese, punteremo su opere pronte |
| 2 | Repubblica | 26/06/01 | Dylan e TaoArte |

Taormina FilmFest

- | | | | |
|---|-------------------|----------|-------------------------|
| 3 | Sicilia | 26/06/01 | Musica da " Sconcerto " |
| 4 | Repubblica | 26/06/01 | Taorminafilmfest |

GIORGIO ALBERTAZZI

L'attore annuncia Irene Papas, Nathalie Cole e Nicola Piovani

“Abbiamo soltanto un mese punteremo su opere pronte”

LAURA NOBILE

SA CHE non è impresa facile organizzare Palermo di Scena in poco meno di un mese, ma ha deciso di accettare comunque la sfida. A pochi giorni dall'inaugurazione di TaoArte, Giorgio Albertazzi è pronto a mettersi al lavoro. Due giorni di incontri col commissario Serio, e un incarico che diventerà pienamente operativo da domani. «La nomina sarà ufficiale dal 27 giugno — spiega l'attore — e avremo appena un mese per far partire la rassegna, l'apertura è fissata per il 27 luglio e contiamo di andare avanti fino a ottobre. È un'impresa rischiosa, con tempi così stretti. Ma sono fiducioso, non si tratta di produrre manifestazioni, piuttosto di realizzare coproduzioni e ospitare spettacoli».

Dal cilindro del mago di Fiesole potrebbe spuntare un «progetto che riguarda il cinema e il teatro dell'area mediterranea, dalla Spagna alla Grecia, fino a sfiorare l'Africa». Altra ipotesi è il concerto di Nicola Piovani, e per il

teatro portare “America” di Kafka diretto da Maurizio Scaparro. «È uno spettacolo che si presta ad essere allestito all'aperto — spiega Albertazzi — mi piacerebbe vederlo allo Spasimo». Per la danza, potrebbero arrivare Jérôme Savary e Margherita Parrilla, direttrice dell'Accademia di danza di Roma. Albertazzi pensa anche a recitare: «Vorrei riprendere “Memorie di Adriano” di Marguerite Yourcenar e rivisitarlo con un nuovo balletto, e provare a realizzare quel “Dante sull'Etna” fallito a Taormina che potrebbe rinascere in un luogo speciale, con recitanti in tre lingue diverse e tre cantanti». Tra le collaborazioni, Albertazzi pensa a Irene Papas, e tra i luoghi della rassegna rispuntano lo Spasimo e villa Trabia, e poi il parco della Favorita, le piazze e monumenti della città. Albertazzi dà infine per certo un concerto di Nathalie Cole con l'Orchestra Sinfonica, formazione del cui ruolo ha un'idea precisa: «Mi piacerebbe farne l'organico stabile per gli spettacoli della rassegna».



Giorgio Albertazzi
domani sarà
nominato
direttore artistico

DYLAN E TAORMINA

Alla Rinascente di via Ruggero Settimo, presso Primafila, sono in vendita i biglietti per il concerto che Bob Dylan terrà al teatro antico di Taormina il 28 luglio. Costano 100 mila per la platea e 50 mila lire per la gradinata, più i diritti di prevendita. Sempre alla Rinascente sono in vendita i biglietti per tutti gli altri spettacoli di Taormina Arte.

Parla il maestro Armando Trovajoli che ritirerà a Taormina il Nastro d'argento alla carriera

Musica da «Sconcerto»

ROMA - Un «Nastro d'argento» alla carriera e un «Globo d'oro» per le musiche dell'ultimo film di Scola «Concorrenza sleale» premiano, in questo scorcio d'estate, l'appassionata attività di compositore di Armando Trovajoli, le cui note hanno commentato circa 350 film e contribuito alla notorietà di alcune celebri commedie musicali della premiata ditta Garinei & Giovannini, come «Ciao Rudy», «Bravo!», «Aggiungi un posto a tavola», «Accendiamo la lampada» e «Rugantino», ancora in scena al Sistina con rinnovato successo. Sentirlo parlare, con la sua voce pacata e rassicurante, è come ascoltare una lunga, lunghissima colonna sonora, in cui non è difficile scorgervi non solo i temi di indimenticabili film diretti da De Sica, Scola, Dino Risi, Vicario, Magni, ma anche quelli della nostra vita, tristi, allegri, spensierati, sognanti, drammatici, dal maestro romano genialmente fusi. Racconta così, con la «freschezza» di un ottantaquattrenne la sua iniziazione alla musica: «L'ho respirata fin da piccolo. A quattro anni

papa mi mise in mano un violino, a sei c'è stato il primo approccio col pianoforte, lo strumento preferito. Ho poi studiato composizione col maestro Angelo Francesco Lavagnino, un compositore di musiche da film che aveva una cattedra di composizione all'Accademia Chigiana di Siena. Ero il suo allievo prediletto e mi ha insegnato, oltre allo stile compositivo, anche i vari trucchi del mestiere.

- Maestro, qual è stata la sua prima colonna sonora?

«L'ho composta per il film di Lattuada "Anna", era il 1952 e da allora ha preso avvio la mia strada di compositore. L'indimenticabile sequenza della protagonista Silvana Mangano che canta "arriva il negro Zumbo ballando allegro il bajon" ebbe un successo enorme, determinante per l'affermazione del film. L'effetto ancora oggi è vivo fin tanto da affascinare Nanni Moretti in "Caro diario". Dopo quel film fui contattato da Dino De Laurentis, Ponti e quasi "scherzando e ridendo" feci il mio ingresso ufficiale nel cinema».

- E dopo?

«Dopo ho composto la musi-

ca per circa 350 film. Ho tenuto a battesimo Scola, partecipando a tutti i suoi film. Ho collaborato con Vittorio De Sica e indimenticabile rimane l'esperienza fatta con "La ciociara", ci sono stati trenta film con Dino Risi, ho composto la colonna sonora di "Sette uomini d'oro" di Marco Vicario e di alcuni tra i più importanti film di Gigi Magni, da "Faustina" a "Tosca", a "Nell'anno del Signore". E ci sono state anche le musiche per alcune commedie musicali di Garinei & Giovannini che rimangono il mio debole».

- Perché sono il suo «debole»?

«Perché sento il profumo del palcoscenico. Il teatro è tutta un'altra cosa, sono innamorato della scena e mi emoziono sempre a vedere come i personaggi prendano vita ogni sera da quelle sacre tavole. Ho tenuto a battesimo "Rugantino" quarant'anni fa e ancora oggi è vitalissimo, tanto che la musica sembra scritta ieri».

- Ma nella vita non ci sono solo le colonne sonore dei film, le commedie musicali e la musica leggera. Ogni tanto c'è anche qualche sconfinamento nella

musica «colta».

«Ho da poco composto "Sconcerto", un brano per contrabbasso e orchestra pensando a quel virtuosista d'eccezione che è Franco Petracchi. Ma ho anche scritto per Salvatore Accardo. Mi diverte comporre, anche se non mi va di assumere il ruolo del compositore di accademia. Io faccio musica e la mia è la musica di un bravo artigiano».

- E Armando Trovajoli quale musica ascolta?

«Per potermi innalzare Mozart, per educazione familiare Chopin, perché mio padre era un romantico e un appassionato di pianoforte; per mettere il cervello a posto Bach con i suoi capolavori: l' "Arte della fuga" e il "Clavicembalo per temperato"».

- Si emozionerà a Taormina, quando il prossimo 29 giugno riceverà il Nastro d'argento?

«Non più di tanto: alla mia età di emozioni ne ho avute tante. Penso solo con terrore al gran caldo che dovrò affrontare. Ma il luogo è così bello che ripaga da quel disagio».

Oswaldo Scorrano



Armando Trovajoli (a destra nella foto d'archivio, insieme al compositore Piero Piccioni e a Maria Rosaria Omaggio) ha composto la musica per circa 350 film, ha tenuto a battesimo Scola, partecipando a tutti i suoi film, ha collaborato con Vittorio De Sica e con Dino Risi in trenta film. Tra l'altro ha composto anche le musiche per alcune commedie musicali di Garinei & Giovannini.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

TAORMINA ARTE
 RASSEGNA INTERNAZIONALE
 DI CINEMA - TEATRO - MUSICA
 29 giugno - 12 agosto

TAORMINAFILMFEST

29 giugno - 7 luglio

info: www.taormina-arte.com
 email: info@taormina-arte.com
 tel: 0942.21142

Sconti ed inviti per i Soci del Club

Inviti per il settore gradinata, durante i giorni di proiezione,
 (escluse le serate del 29 giugno e del 12 luglio).
 Presentando la tessera del Club in corso di validità sconto
 del 50% sul catalogo.

Per prenotare gli inviti telefonare al numero 199.130.130
 dalle ore 12.00 alle ore 16.00, in base al seguente calendario:

serata del 30/6 telefonare il 27/6	serata del 01/6 telefonare il 28/6
serata del 02/7 telefonare il 29/6	serata del 03/7 telefonare il 29/6
serata del 04/7 telefonare il 29/6	serata del 05/7 telefonare il 04/7
serata del 06/7 telefonare il 05/7	



Club
la Repubblica
IL TEMPO LIBERO DI MANCA

Call Center Club la Repubblica 199.130.130
 (02.69789329 per chi chiama dai telefoni pubblici e cellulari)
 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 18.00.
www.repubblica.it/club

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Cinema a Taormina

Dal 29 giugno al 7 luglio lo storico appuntamento con il Taormina film festival, nato nel 1955 con l'obiettivo di sostenere anche durante la stagione estiva una programmazione vivace. Nella meravigliosa cornice del Teatro Greco e nel Palazzo dei congressi della splendida cittadina siciliana, sotto il titolo *Made in english*, viene raccolta una selezione di film in lingua inglese. Durante la rassegna sarà presentata una retrospettiva di 15 film di Luigi Comencini. Ma la chicca dell'intero festival è la proiezione di nove film italiani restaurati negli ultimi anni. Si va da *Sciuscià* di De Sica a *Signore e signori* di Pietro Germi, da *Il bell'Antonio* di Bolognini a *C'eravamo tanto amanti* di Scioia. Durante la serata inaugurale ci sarà la cerimonia di consegna dei tradizionali Nastri d'argento, attribuiti dal sindacato dei giornalisti cinematografici italiani. Il festival si chiude con una serata dedicata all'Africa e alla lotta contro l'Aids, patrocinata dall'Unesco e durante la quale si esibirà Miriam Makeba. Info: tel. 06.39388909.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile